



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

DELIBERAZIONE n. 15 del 28 marzo 2018

ESTRATTO PRIVO DI ALLEGATO

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 e al bilancio di previsione 2018-2020 del Consiglio regionale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO

CHE il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il nuovo impianto normativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle autonomie locali finalizzato a stabilire il quadro complessivo di riferimento dei principi contabili generali per regioni, province autonome ed enti locali;

CHE con Deliberazione consiliare n. 161 del 21 dicembre 2016 è stato approvato il bilancio di previsione Consiglio Regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2017-2019;

CHE con Deliberazione consiliare n. 276 del 19 dicembre 2017 è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2018-2020;

CHE con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 6 febbraio 2018 è stata approvato il verbale di chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2017;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni effettuano annualmente l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, ai fini del rendiconto. Lo stesso articolo prescrive, inoltre, che *“possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...) Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RICHIAMATO, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) ed in particolare il punto 9.1, inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con propria deliberazione, antecedentemente alla predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2017, deve approvare il riaccertamento ordinario dei residui e procedere alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio 2017 comporta:

- a) la creazione, sul bilancio d'esercizio 2017, cui si riferisce il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione 2018 in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della *copertura* che l'impegno aveva nello stanziamento dell'esercizio in cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato in entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese;

PRESO ATTO

- a) **CHE**, con note prot. gen. nn. 7978, 7990, 7998, 8005, 8016, 8019, 8025 e 8035 del 12 febbraio 2018, il dirigente del Settore Bilancio e ragioneria ha trasmesso ai responsabili delle strutture amministrative competenti l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, ai fini del loro riaccertamento;
- b) **CHE** i dirigenti responsabili dei Settori hanno trasmesso le risultanze della verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui di propria competenza, secondo i nuovi principi contabili applicati, rilevando sia le voci da eliminare definitivamente, in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate, sia le voci da reimputare negli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2017, nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;
- c) **CHE**, sulla scorta delle comunicazioni di cui sopra, il Settore Bilancio e Ragioneria ha predisposto i prospetti (**Allegati A e B**) relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, contenenti sia gli importi da conservare, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, sia gli importi da eliminare e reimputare agli esercizi successivi nei quali l'esigibilità avrà scadenza, sia gli importi da conservare a residuo;

VISTI:

- a) gli elenchi dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio dell'esercizio 2017, (**Allegati C e D**);
- b) il prospetto relativo agli impegni da reimputare negli esercizi successivi a quello a cui si riferisce il rendiconto 2017 (**Allegato E**);
- c) il prospetto relativo alle variazioni intervenute nel Fondo Pluriennale Vincolato a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017 e di reimputazione degli impegni (**Allegato F**);
- d) il prospetto relativo alle variazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, esercizio 2017, a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017 e di reimputazione degli impegni (**Allegato G**);
- e) il prospetto relativo alle variazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, esercizio 2018, a seguito delle operazioni di reimputazione dei residui passivi (**Allegato H**);
- f) il prospetto relativo alle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, esercizio 2018, al fine di adeguare le previsioni di cassa alle risultanze delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 (**Allegato I**);
- g) il prospetto relativo alle somme da vincolare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi (**Allegato L**);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in ragione di quanto sopra espresso ed in esecuzione dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., all'approvazione delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, nonché all'approvazione delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 e al bilancio di previsione 2018-2020 del Consiglio regionale;

DATO ATTO che sulla presente proposta si esprimerà con proprio parere il Collegio dei Revisori dei Conti;

RICHIAMATO il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal Dirigente del Settore proponente;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Bilancio e Ragioneria e delle risultanze degli atti costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

Su proposta del Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria,

a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario e allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegati A e B**);
- di dare atto che l'ammontare dei residui attivi al 31 dicembre 2017 è pari ad euro 26.094.655,28, come da **Allegato C**) alla presente deliberazione;
- di dare atto che l'ammontare dei residui passivi al 31 dicembre 2017 è pari ad euro 10.313.438,67, come da **Allegato D**) alla presente deliberazione;
- di approvare la variazione del fondo pluriennale vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2017, scaturente dalla reimputazione degli impegni di cui all'**Allegato E**);
- di dare atto che la consistenza finale al 31 dicembre 2017 del fondo pluriennale vincolato, da iscriverne nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2018, è pari a euro 2.906.553,45, come da **Allegato F**) alla presente deliberazione, di cui euro 2.762.509,23 per spese correnti ed euro 144.044,22 per spese in conto capitale;
- di approvare le variazioni in conto competenza ed in conto cassa degli stanziamenti del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017, conseguenti all'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi, come da **Allegato G**) alla presente deliberazione;
- di approvare le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2018-2020, esercizio 2018, derivanti dalla reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2017, e reimputati nell'esercizio 2018 come risultanti dall'**Allegato H**, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare le variazioni di cassa al bilancio di previsione 2018-2020, esercizio 2018, al fine di adeguare le previsioni alle risultanze delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 (**Allegato I**);
- di approvare l'**Allegato L**) concernente la quota del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 da vincolare a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento dei residui confluiranno nel rendiconto dell'esercizio 2017;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al Tesoriere unitamente al prospetto concernente l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017;

- di trasmettere copia del seguente provvedimento, per il seguito di competenza, al Collegio dei Revisori dei Conti, al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria e al Segretario Generale e, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario Generale
F.to Maurizio Priolo

Il Presidente
F.to Nicola Irto